

Il significato della violenta lettera inviata ieri al presidente del Consiglio

COSTA PREME PER UN GOVERNO ORIENTATO NETTAMENTE A DESTRA

La Confindustria cerca di ottenere una rivincita politica - Durissimo attacco al ministro Donat Cattin - Oggi si riunisce il Consiglio dei ministri - Saragat ha ricevuto il segretario della DC Forlani - Nuove prese di posizione socialiste contro il quadripartito

L'importanza dell'accordo di massima raggiunto per il contratto dei metalmeccanici è stata sottolineata in una serie di commenti e di prese di posizione. La raccolta dei punti tutti da un movimento rivendicativo che non ha avuto precedenti torna evidentemente a porre problemi che investono non solo i rapporti delle fabbriche e la dialettica sindacale, ma anche il quadro politico. Su questo tema è aperto un confronto che è d'attualità tutta una fase della vita politica e sociale. Da parte del presidente della Confindustria vi è stata nel frattempo una serie di atteggiamenti dell'accordo, in questi termini: «La iniziativa che si sta prendendo è di natura sindacale, non politica».

La iniziativa di Costa, così nostalgica di tempi lontani, lontani quando le divisioni del fronte dei lavoratori appaiono lo spazio agli pseudo sindacati di ispirazione padronale e quando le preferenze ministeriali erano — senza possibilità di discussione — a senso unico e miravano evidentemente ad esaltare una pressione in senso conservatore nelle sedi politiche. Gli ambienti della Confindustria si muovono con una persona non si accontentano di fare la voce grossa per chiedere qualche provvedimento governativo in loro favore. Costa — che nel testo non si sono periti a fare immediatamente — ma vogliono influire anche sugli sbocchi della crisi che virtualmente è in atto dopo l'iniziativa di Rumor per un governo quadripartito. La Confindustria si muove per un certo tipo di governo, e per un certo tipo di politica economica. Ciò corrisponde anche ad una esigenza interna del fronte padronale, uscito dalla crisi del quadripartito e bisognoso quindi di soluzioni politiche e tecniche. Che la manovra possa andare a segno, questo è un altro discorso, dato che — con il vecchio essere presente anche nella destra italiana — l'esperienza degli ultimi mesi non ha dimostrato che non è bastato alzare la voce o giungere alla provocazione più aperta per trascinare indietro la spinta che proviene dal paese.

Alcuni dei documenti del contratto dei metalmeccanici sono stati rilasciati anche dal capo della delegazione degli industriali, Giuseppe Carpani, il quale ha detto che la proposta di Donat Cattin era «un atto di governo non un atto di politica». «Un atto di politica», dice, «è un atto che trascende la competenza e la responsabilità della categoria imprenditoriale». È evidente la pressione sul governo auspicando, quindi, che la firma del contratto «contribuisca al ripristino del rapporto tra Stato e sindacato».

Dall'assemblea dei bieticoltori

La riduzione del prezzo proposta per lo zucchero

Invito al governo perchè respinga la richiesta di ridurre la produzione avanzata dalla CEE

I prezzi dovrebbero essere uno degli argomenti in discussione alla riunione odierna del Consiglio dei ministri. Il ministro dell'Agricoltura, Donat Cattin, ha annunciato che si tratterà di ridurre il prezzo del grano duro da 1.100 a 1.000 lire al quintale. Il ministro dell'Industria, Giuseppe Carpani, ha risposto che il prezzo del grano duro è un prezzo di mercato e che il governo non può intervenire.

La riduzione del prezzo dello zucchero, tagliando sulla base del 10 per cento i costi industriali, mediante una mossa di mercato del tipo di quello che si è verificata con il grano duro, potrebbe essere una mossa di mercato che potrebbe decidere, in tal caso, di imporre qualsiasi misura di stabilimento in vista dei nuovi programmi produttivi.

Si tratta di agire su due fronti: la riduzione del prezzo dello zucchero, tagliando sulla base del 10 per cento i costi industriali, mediante una mossa di mercato del tipo di quello che si è verificata con il grano duro, potrebbe essere una mossa di mercato che potrebbe decidere, in tal caso, di imporre qualsiasi misura di stabilimento in vista dei nuovi programmi produttivi.

I documenti della Federazione a proposito del «Manifesto» approvati dopo ampio dibattito dal Comitato Federale e dalla CFC

Bergamo: impegno dei comunisti sulle decisioni del C.C.

Dal nostro inviato BERGAMO, 22. Nel partito e in corso un dibattito aperto, sereno, reticenze e il dice il segretario della Federazione di Bergamo compagno Alfredo Bossi e la discussione si svolge in un clima di serietà e di apertura. Il documento approvato dal Comitato centrale, che si è svolto in un confronto tra i comunisti di Bergamo, ha un carattere di serietà e di apertura. Il documento approvato dal Comitato centrale, che si è svolto in un confronto tra i comunisti di Bergamo, ha un carattere di serietà e di apertura.

Sarà presentata dai senatori della Sinistra indipendente

UNA LEGGE PER ABOLIRE DAL CODICE 2 NORME USATE PER LA REPRESSIONE

Si tratta degli art. 272 e 305 che puniscono la «propaganda sovversiva» e la «cospirazione politica» - Mai applicati dal 1943, sono stati riesumati ora per giustificare le misure persecutorie - Condannato a sei mesi il direttore di un periodico per «istigazione all'odio di classe»

Conclusa l'inchiesta

13 a giudizio per la morte dell'agente Annarumma

Il magistrato ha concluso l'inchiesta sulla morte dell'agente Annarumma. I 13 imputati sono stati condannati a pene che vanno da sei mesi a tre anni. Il giudice ha ritenuto che si trattava di un attentato premeditato.

Eccesso di faziosità

Enrico Mattei, direttore della Nazione, ha scritto una lettera al presidente del Consiglio. Ha criticato l'operato del governo e ha chiesto maggiore trasparenza e responsabilità.

Negativo il confronto tra il giovane e l'impiegato della Commerciale

Leonardo Claps di nuovo rilasciato dalla Procura

Perplessità a Milano sul trasferimento a Roma dell'istruttoria - Un comunicato del Comitato di difesa e di lotta contro la repressione - Denunciato il fatto che le inchieste sugli attentati permangono avvolte nel mistero



BARI Aniello D'Errico, 17 anni, fermato ieri a Bari per gli attentati di Milano e Roma

Dalla nostra redazione

Leonardo Claps, il giovane che è stato rilasciato dalla Procura di Milano, è stato arrestato di nuovo. Le inchieste sugli attentati di Milano e Roma continuano a essere avvolte nel mistero.

Il fatto che le inchieste sugli attentati di Milano e Roma permangono avvolte nel mistero è un sintomo preoccupante. Il Comitato di difesa e di lotta contro la repressione denuncia il fatto che le inchieste permangono avvolte nel mistero.

Da oggi si paga la tredicesima ai pensionati dello Stato

Dal 1° gennaio 1970 si pagherà la tredicesima mensilità ai pensionati dello Stato. Il governo ha deciso di aumentare il tenore di vita dei pensionati.

A colloquio con Longo la delegazione del PC romeno

La delegazione del Partito Comunista di Romania ha avuto un colloquio con il segretario del Pci, Enrico Berlinguer. Hanno discusso i rapporti tra i due partiti e la situazione internazionale.

Carica di tritolo esplose davanti a un liceo di Verona

Una carica di tritolo è esplosa davanti a un liceo di Verona. L'esplosione è stata causata da un errore umano.

Val d'Aosta

In una baita arsenale

In una baita di Val d'Aosta sono stati trovati armi e munizioni. Le autorità stanno indagando sulla provenienza delle armi.

Estrazioni del Lotto

Table with columns for location (Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia) and numbers. Includes a section for 'Estrazioni del Lotto' with dates and winning numbers.

E' morto David Schacherl

È morto David Schacherl, un attivista del movimento operaio. La sua morte è stata annunciata dai suoi familiari.